

VareseNews

Dopo la Regione la protesta sui parametri di calcolo della benzina in Svizzera arriva anche in Parlamento

Pubblicato: Venerdì 11 Febbraio 2022



“È inaccettabile che Regione Lombardia **non possa attivare le carte** che riguardano **la scontistica per la benzina** nelle aree di confine tra Italia e Svizzera. La motivazione è riconducibile all’ambasciata italiana a Berna e ai relativi calcoli non congrui effettuati e causa del differenziale troppo basso, che non corrisponde alla realtà. Tutto questo rappresenta un grave danno per l’economia del territorio, dei cittadini e comparto distributori”, dichiara il **deputato leghista Matteo Bianchi**.

Dopo la **mozione di richiamo del Consiglio regionale** la richiesta di chiarimento all’ambasciata arriva anche **in Parlamento con un’interrogazione** firmata dai deputati leghisti **Matteo Bianchi, Silvana Snider ed Eugenio Zoffili**.

“Chiediamo al Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale – spiega Bianchi – le motivazioni che impediscono all’Ambasciata d’Italia a Berna di correggere i metodi di rilevazione. Sarebbe utile poter rappresentarne più puntualmente e tempestivamente ogni scostamento rispetto a quelli praticati in Italia, al contrario di quanto si verifica attualmente, con il risultato di aver determinato l’ingiustificata sospensione dello sconto benzina decisa l’8 febbraio scorso ed esecutiva a partire dal 12 febbraio”.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

